



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Anno Accademico 2022/2023

Corso di studi in Lettere, classe di laurea L-10

Insegnamento	Storia della Lingua
CFU	6 (nuovo piano di studio) 12 (vecchio di piano di studio)
Settore Scientifico Disciplinare	L-Fil-Let/12
Nr. ore di aula	36 (nuovo piano) o 72 (vecchio piano)
Nr. ore di studio autonomo	114 (nuovo piano) o 228 (vecchio piano)
Nr. ore di laboratorio	-
Mutuazione	-
Annualità	I (nuovo piano di studio) II (vecchio piano di studio)
Periodo di svolgimento	I semestre (comune a entrambi i piani di studio); Annuale (per il solo vecchio piano di studio)

Docente	E-mail	Ruolo ⁱ	SSD docente
Rodney Lokaj	rodney.lokaj@unikore.it	PA	L-Fil-Let/13

Propedeuticità	-
Prerequisiti	-
Sede delle lezioni	Facoltà di SCLF

Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore
----	-----------------	---------	---------------

Orario delle lezioni

Da calendario on line

Obiettivi formativi

L'insegnamento mira a fornire gli strumenti necessari per comprendere la complessità della storia della lingua italiana sin dalle sue origini. Non è specificatamente richiesta la conoscenza del latino. Si parte dalla complessa realtà linguistica e culturale che è il latino cosiddetto 'classico' per contemplare, poi, le trasformazioni principali del latino avvenute durante la tarda antichità pervenendo ai primi documenti in proto- o pre-italiano e da lì attraverso i principali scrittori/linguisti di lingua italiana, da san Francesco fino alle prime grammatiche del '500.

Contenuti del Programma

I modulo: (comune ad entrambi i piani di studio) I semestre: Il modulo prende in esame i primi documenti in proto- o pre-italiano, fra cui I *placiti cassinesi*; l'*Indovinello veronese*; San Clemente; la *Confessione umbra*) per porre l'attenzione, poi, agli esordi della letteratura colta, fra cui s. Francesco, Dante, Petrarca, Boccaccio, Dino Compagni. Successivamente insisterà sulla *Questione della lingua* – scuola pontificia (Equicola); scuola toscana (Machiavelli, Castiglione); trecentesca (Bembo). Di quest'ultimo si studieranno alcune pagine fondamentali delle *Prose della volgar lingua*

II modulo: (solo per il nuovo piano di studio) II semestre: il Corso prende in esame il concetto di

‘grammatica’ contemplando, prima, la cosiddetta *aurea Latinitas* (Cicerone, Virgilio, Cesare ecc), poi, quella argentea (Petronio), per arrivare ai ‘consigli’ grammaticali impartiti da sant’Agostino e alla scienza grammaticale della classicità tardo-antica (Prisciano, Donato, Servio, Macrobio). Avendo già trattato i primi documenti in proto- o pre-italiano nel primo semestre, il corso si concentrerà sul concetto di grammatica così come fu investigato da Dante, Leon Battista Alberti e Cristoforo Landino, per concludere, poi, con lo scontro fra Fortunio e Bembo, l’apporto di Giambullari e dell’Accademia della Crusca

Risultati di apprendimento (descriptori di Dublino)

All’esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito gli strumenti nozionali, lessicali e metodologici della disciplina così come questi sono descritti fra gli Indicatori di Dublino, i quali sono:

1. la conoscenza e la capacità di comprensione della storia della lingua dall’antichità latina fino alla prima età moderna;
2. la capacità di applicare tale comprensione e le conoscenze tecniche già apprese a testi e a contesti linguistici non strettamente contemplati nel corso delle lezioni;
3. l’autonomia di giudizio nella valutazione di nuovi testi e contesti linguistici;
4. le abilità comunicative adatte a parlare con cognizione e maturità scientifica dei fenomeni linguistici contemplati durante il corso;
5. la capacità di continuare ad apprendere nel campo della linguistica sulla base degli strumenti e delle nozioni già appresi

Testi per lo studio della disciplina

Bruno Migliorini, *Storia della lingua italiana*, Introduzione di Ghino Ghinassi, Firenze, Tascabili Bompiani, 2002 (1987), pp.62-66; 90-97;

Luca Serianni, Giuseppe Antonelli *Manuale di linguistica italiana. Storia, attualità, grammatica*, Milano-Torino, Mondadori, 2011, pp.1-61;

Claudio Marazzini, *Le teorie in Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, Vol. I, *I luoghi della codificazione*, Torino, Einaudi, 1993, pp. 231-329

Altri testi potranno essere caricati, e resi dunque scaricabili da parte degli studenti, sulla relativa pagina di Unikorefad

Metodi e strumenti per la didattica

Lezioni frontali

Modalità di accertamento delle competenze

L’accertamento di tutto quanto descritto sopra avviene tramite esame orale il cui esito è espresso in trentesimi. Il minimo per superare l’esame è 18 mentre il massimo è 30 con l’eventuale aggiunta della lode. Durante l’esame il docente titolare del corso pone complessivamente quattro (4) o cinque (5) domande sui vari argomenti in programma atte a sollecitare una discussione vivace e puntuale. Per raggiungere un voto alto (28-30), oltre ai contenuti del programma, bisogna dimostrare di avere appreso anche il linguaggio tecnico della materia, parte integrante del corso, e di sapersi esprimere correttamente con la giusta cognizione scientifica. Non è specificatamente richiesta la conoscenza del latino

Date di esame

Da calendario ufficiale on line

Modalità e orario di ricevimento

Di norma il mercoledì alle ore 12 ma è fortemente consigliabile fissare un appuntamento con largo anticipo per email

ⁱ PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).